



REGIONE BASILICATA



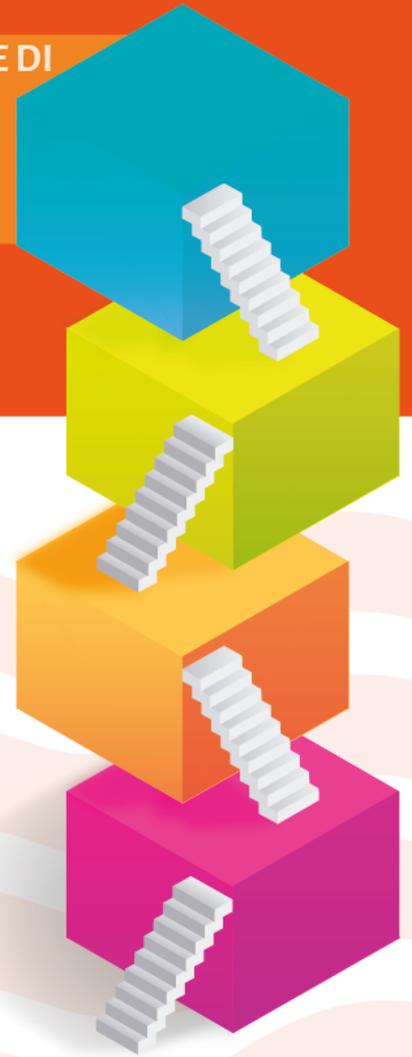
UNIONE EUROPEA



SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE PMI LUCANE

INCENTIVI PER INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE DI
| PRODOTTO | PROCESSO | SERVIZIO |
| ORGANIZZATIVA | MARKETING |
| ECO-INNOVAZIONE | SAFETY-INNOVAZIONE

SCHEDA INFORMATIVA



1. FINALITÀ'

Il presente Avviso Pubblico si propone di concedere aiuti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere investimenti che, mediante interventi in innovazione di un impianto o di un processo produttivo, di organizzazione, di marketing, di ottimizzazione delle performance ambientali e/o di sicurezza consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa al fine di determinare vantaggi competitivi.

Sono ammissibili ad agevolazione gli investimenti di importo **superiore a € 10.000,00**, compresi nelle seguenti tipologie di intervento:

- A. Innovazioni di processo/prodotto/servizio** ovvero la realizzazione di un nuovo metodo di produzione o di distribuzione, o significativo miglioramento di quello esistente, ottenuto attraverso cambiamenti delle tecniche e/o delle attrezzature. L'innovazione può interessare il processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo o l'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti.
- B. Innovazioni organizzative tramite l'utilizzo delle TIC** ovvero l'adozione di nuovi metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa, migliorandone la produttività e/o riducendone i costi di gestione, tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da applicazioni ICT anche attraverso le nuove soluzioni cloud computing (insieme di tecnologie informatiche che permettono, tipicamente sotto forma di un servizio offerto da un [provider](#) di [memorizzare/archiviare](#) e/o [elaborare](#) dati grazie all'utilizzo di risorse [hardware/software](#) distribuite e virtualizzate in [Rete](#)), destinate a rendere migliore e più efficiente la gestione dei dati.
- C. Innovazione di marketing** Innovazioni di marketing ovvero l'implementazione di nuove metodologie di marketing che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità. Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di marketing non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata *non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti*.
- D. Eco – innovazione** ovvero investimenti volti a favorire il miglioramento delle *performance* aziendali attraverso la riduzione significativa degli impatti delle attività produttive dell'impresa (diminuzione della quantità/pericolosità di emissioni/rifiuti, risparmio/efficienza energetica, uso razionale delle materie prime) sia a livello di processo sia di prodotto;
- E. Safety-innovazione** ovvero investimenti volti a migliorare i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e di responsabilità sociale dell'impresa.

2. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili i seguenti investimenti in beni strumenti nuovi (materiali o immateriali), la cui elencazione ha mero carattere esemplificativo e non esaustivo:

Nell'ambito dei progetti di investimento di cui al precedente comma 1 sono agevolabili i seguenti investimenti in beni strumenti nuovi (materiali o immateriali), la cui elencazione ha mero carattere esemplificativo e non esaustivo:

a) Innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio:

- acquisizione di impianti, macchinari, diversi da quelli infissi al suolo, e attrezzature varie, finalizzati ad implementare e migliorare le prestazioni, in termini quantitativi e qualitativi del prodotto o del processo produttivo, complessivamente o per fasi;
- acquisizione di apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale;
- acquisizione di brevetti, licenze di sfruttamento funzionali all'esercizio delle attività produttive, conoscenze tecniche brevettate e non brevettate;

b) Innovazione organizzativa:



- investimenti relativi all'introduzione o l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) all'interno dell'azienda:
 - impianti e attrezzature per la realizzazione di reti tecnologiche per intranet/internet/extranet
 - sistemi hardware e software;
 - sistemi di e-security
- acquisizione di brevetti, licenze di sfruttamento funzionali all'esercizio delle attività produttive, conoscenze tecniche brevettate e non brevettate;

c) Innovazione di marketing:

Introduzione di nuove metodologie di marketing come ad esempio:

- il "product placement" inteso come:
 - l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
 - introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;
- il "product promotion" inteso, ad esempio, come:
 - il "branding" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
 - la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
 - le metodologie di politica del prezzo ("pricing") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.

d) Eco - innovazione:

- installazione di impianti ed apparecchiature anti-inquinamento volti alla riduzione delle emissioni nell'ambiente esterno di sostanze inquinanti, al miglioramento diretto dell'ambiente di lavoro, alla riduzione del rischio di esposizione a sostanze pericolose e/o radiazioni;
- innovazioni di prodotto e/o di processo volte a sostituire e/o eliminare sostanze chimiche "estremamente preoccupanti" processi di produzione;
- Impianti, macchinari, attrezzature finalizzati all'introduzione di eco-innovazioni di prodotto;
- Impianti, macchinari, attrezzature finalizzati volti a favorire l'efficienza ed il risparmio energetico;
- Impianti, macchinari, attrezzature finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili fatta esclusione per quelli per i quali è richiesto anche l'incentivo statale. Non è infatti consentita la cumulabilità.

e) Safety-innovazione

- Tecnologie avanzate e macchinari funzionali all'inserimento lavorativo di persone con disabilità e/o a ottemperare a esigenze di conciliazione tra lavoro e famiglia;
- conversione e modifica di impianti e/o processi produttivi inquinanti in impianti e/o processi produttivi sicuri;
- Impianti, macchinari, attrezzature finalizzati al miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione le micro, piccole e medie imprese costituite e attive alla data di inoltro della candidatura telematica con sede operativa in Basilicata.



4. CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il settore dell'investimento deve rientrare in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007:

B Estrazione di minerali da cave e miniere limitatamente ai seguenti codici:

- divisione 08: "altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere";
- divisione 09: "attività dei servizi di supporto all'estrazione".

C - Attività manifatturiere, con l'esclusione dei seguenti codici: 20.6¹, 24.10², 24.20.1, 24.20.2, 24.31, 24.32, 24.33, 24.34, 30.11³, 33.15

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;

E - Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;

F - Costruzioni;

G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli;

H - Trasporto e magazzinaggio;

I.- Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;

J - Servizi di informazione e comunicazione;

³ Il codice 20.6 è affine alla definizione del settore delle fibre sintetiche data dall'art. 2, par. 44 del Regolamento (CE) 651/2014 che qui si evidenzia:

"44) «settore delle fibre sintetiche»:

- a) l'estrusione/testurizzazione di tutti i tipi generici di fibre e filati poliesteri, poliammidici, acrilici o polipropilenici, a prescindere dal loro impiego finale, oppure
- b) la polimerizzazione (compresa la policondensazione) laddove questa sia integrata con l'estrusione sotto il profilo degli impianti utilizzati, oppure
- c) qualsiasi processo ausiliario, connesso all'installazione contemporanea di capacità di estrusione/testurizzazione da parte del potenziale beneficiario o di un'altra società del gruppo cui esso appartiene, il quale nell'ambito della specifica attività economica in questione risulti di norma integrato a tali capacità sotto il profilo degli impianti utilizzati."

⁴ I codici da 24.10 a 24.34 a qui elencati sono affini alla definizione di industria siderurgica data dall'art. 2, par. 43 del Regolamento (CE) 651/2014 che si evidenzia:

"43) «settore siderurgico»: tutte le attività connesse alla produzione di almeno uno dei seguenti prodotti:

- a) ghisa grezza e ferro-leghe: ghisa per la produzione dell'acciaio, ghisa per fonderia e altre ghise grezze, ghisa manganesifera e ferro-manganese carburato, escluse altre ferro-leghe;
- b) prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale: acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura di prodotti semilavorati: blumi, billette e bramme; bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, ad eccezione della produzione di acciaio liquido per colatura per fonderie di piccole e medie dimensioni;
- c) prodotti finiti a caldo di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale: rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi), lamiere laminate a caldo (rivestite o meno), piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più, ad eccezione di fili e prodotti fabbricati con fili metallici, barre lucide e ghisa;
- d) prodotti finiti a freddo: banda stagnata, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione di banda stagnata, in rotoli e in fogli;
- e) tubi: tutti i tubi senza saldatura e i tubi saldati in acciaio di un diametro superiore a 406,4 mm";

⁵ I codici 30.11 e 33.15 sono affini alla definizione del settore della costruzione navale data "Disciplina degli aiuti di Stato alla costruzione navale (2003/C 317/06)" (in GUUE C317 del 30.12.2003) che si riporta:

Il settore della costruzione navale comprende tutte le imprese che svolgono attività di «costruzione navale», «riparazione navale», o «trasformazione navale», nonché tutte le «entità collegate». Si intende per:

- a) «costruzione navale», la costruzione nella Comunità di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma;
- b) «riparazione navale», la riparazione o la revisione, nella Comunità, di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma;
- c) «trasformazione navale», la trasformazione, nella Comunità, di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma di almeno 1000 tsl, purché i lavori eseguiti comportino una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture per l'accoglienza dei passeggeri;
- d) «navi commerciali d'alto mare a propulsione autonoma»:
 - i) le navi per il trasporto di passeggeri e/o di merci di almeno 100 tsl;
 - ii) le navi adibite all'esecuzione di servizi specializzati (per esempio, draghe e rompighiaccio) di almeno 100 tsl;
 - iii) i rimorchiatori con una potenza non inferiore a 365 kW;
 - iv) i pescherecci di almeno 100 tsl relativamente ai crediti all'esportazione e agli aiuti allo sviluppo se conformi all'Accordo OCSE del 1998 sugli orientamenti in materia di crediti all'esportazione che beneficiano di sostegno pubblico e all'Accordo settoriale sui crediti all'esportazione per le navi, o a qualsiasi accordo che modifica o sostituisce i citati accordi, nonché alle norme comunitarie in materia di aiuti nazionali nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - v) gli scafi non ancora terminati delle navi di cui ai punti da i) a iv) in grado di galleggiare e di essere spostati;

Per «nave d'alto mare a propulsione autonoma» si intende una nave che per il suo sistema permanente di propulsione e guida presenta tutte le caratteristiche della navigabilità autonoma in alto mare. Sono escluse le navi militari (ossia le navi che per le loro caratteristiche e capacità strutturali di base sono specificatamente destinate all'esclusivo utilizzo per scopi militari, quali le navi da guerra e le altre imbarcazioni per azioni offensive o difensive) e i lavori di modifica o l'installazione di apparecchiature supplementari eseguiti su altre navi esclusivamente a fini militari, purché le misure o le pratiche relative a tali navi, a tali modifiche e tali installazioni, non costituiscano azioni dissimulate a favore dell'industria della costruzione di navi mercantili in contrasto con le norme sugli aiuti di Stato;



- M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ad esclusione della divisione 77;
- Q – Sanità e assistenza sociale, ad esclusione della divisione 86;
- R - Attività creative, artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94;
- N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ad esclusione della divisione 77;
- Q – Sanità e assistenza sociale, ad esclusione della divisione 86;
- R - Attività creative, artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al sostegno del presente Avviso Pubblico le spese effettuate a decorrere dalla data di invio della “candidatura telematica” di cui al successivo art.10 e relative alle seguenti tipologie:

- a) Spese generali relative a:
 - a.1) consulenze finalizzate alla presentazione della domanda di agevolazione nella misura massima del 2% delle spese ammissibili e comunque il contributo massimo non può superare € 2.900,00 per domande riferite a medie imprese ed € 1.500,00 per domande riferite a micro e piccole imprese;
 - a.2) consulenza tecnica (progettazione, direzione lavori) per interventi di ristrutturazione e adeguamento dei locali nella misura massima del 3% delle spese ammissibili di cui all' art. 7 comma 1 lett. b1).
 - a.3) spesa relativa alla perizia tecnica giurata di cui all'art. 12 nella misura massima del 3% del costo totale ammissibile del progetto e comunque il contributo massimo non può superare € 4.000,00 per domande riferite a medie imprese ed €2.000,00 per domande riferite a micro e piccole imprese;

Le consulenze di cui ai punti a1), a2) e a3) devono essere fornite da soggetti diversi.

Le spese per consulenze sono agevolabili se prestate da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico e non siano relative alle normali spese di funzionamento delle imprese. Tali spese saranno ammesse in termini di giornate-uomo (prestazioni di otto ore anche non consecutive) entro un costo ammissibile ad agevolazione non superiore a € 300,00 giornata/uomo.

- b) Spese connesse all'investimento materiale:
 - b1) Ristrutturazione e adeguamento funzionale dei locali necessarie all'installazione di impianti, macchinari e attrezzature oggetto degli interventi di innovazione: sono rendicontabili al costo iscritto in fattura purché espressamente indicate in domanda ed approvate e nella misura massima del 20% delle spese ammissibili.
 - b2) acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, hardware nuovi di fabbrica esclusivamente dedicati agli interventi di innovazione.
- c) Spese connesse all'investimento immateriale:
 - c1) acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how. Tali spese non possono essere superiori al 30% delle spese ammissibili;
 - c2) Programmi informatici funzionali all'innovazione oggetto di agevolazione, fatta esclusione dei software di base necessari al funzionamento di una macchina o di un impianto, in quanto compresi nella spesa di acquisto degli stessi. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
 - c3) servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione degli interventi in innovazione, compresi i servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento



dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;

- c4) Spese connesse all'acquisizione di certificazioni, intese come importo pagato dall'impresa all'organismo certificatore per l'acquisizione della certificazione. Sono agevolabili solo i costi relativi all'acquisizione della prima certificazione con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento ad intervenute disposizioni in materia di certificazione.

7. FORMA E INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo in conto capitale sull'importo delle spese ritenute ammissibili nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento CE n. 651/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/2 del 26.06.2014 e secondo le intensità espresse in termine di equivalente sovvenzione lorda (ESL), di cui alla Mappa degli aiuti a finalità regionale 2014/2020 e precisamente:

- per le medie imprese un aiuto non superiore al 35% delle spese ammesse ad agevolazione e comunque fino ad un contributo massimo di € 50.000,00;
- per le piccole imprese un aiuto non superiore al 45% delle spese ammesse ad agevolazione e comunque fino ad un contributo massimo di 30.000,00;

L'impresa beneficiaria si impegna, in ogni caso, ad apportare un contributo finanziario pari ad almeno al 25% dei costi ammissibili in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

8. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

L'ordine istruttorio delle domande pervenute è determinato dal punteggio ottenuto in fase di compilazione della candidatura telematica sulla base di appositi criteri oggettivi che dovranno essere supportati in fase di verifica di ammissibilità dell'istanza da idonea documentazione atta a confermare i punteggi autoattribuiti. Nel caso in cui, sulla base della documentazione prodotta a supporto dei punteggi autoattribuiti e fatti salvi gli obblighi di legge nel caso di dichiarazioni che risultino mendaci, il punteggio spettante sia inferiore a quello ottenuto nella fase di inoltro della candidatura telematica, l'istanza interessata non sarà esclusa ma perderà l'ordine istruttorio acquisito e verrà collocata in coda al proprio elenco di appartenenza. L'ordine di posizione in coda, tra gli eventuali soggetti richiedenti che hanno perso l'ordine istruttorio acquisito, sarà determinato sulla base del valore del punteggio ricalcolato.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

Procedura telematica a sportello il cui ordine istruttorio è determinato dal punteggio ottenuto in fase di compilazione della candidatura telematica, sulla base dei criteri di priorità di seguito riportati. La compilazione della domanda telematica sarà possibile a partire dalle ore 8:00 del primo giorno feriale successivo al 40° giorno naturale e consecutivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, data di apertura dello sportello telematico. Lo sportello telematico resterà aperto fino alle ore 18:00 del **31 ottobre 2015**.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO PUBBLICO

Le risorse finanziarie disponibili a valere sul presente Avviso Pubblico ammontano ad €12.000.000,00 rivenienti dalle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 88/2012. La disponibilità complessiva può essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

11. SOGGETTO GESTORE

Sviluppo Basilicata SpA

12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ufficio Politiche di Sviluppo e Task Force occupazione



